

Allegato C alle Condizioni di fornitura

D.U.V.R.I.

**Documento Unico di Valutazione
del Rischio da Interferenza**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08 e del D.Lgs. 106/09)**

ENTE

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate
2° Reparto – 7ª Divisione

DITTA APPALTATRICE

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro AD		

Per presa visione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro appaltatore		

Revisione	Data	Datore di Lavoro AD - firma
0		
1		
2		
3		
4		

1. Riferimenti normativi:

- D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303, art. 64 recante norme generali per l'igiene del lavoro;
- D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758, recante: modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro;
- D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, recante attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- D.M. 388/03 recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale
- direttiva 2004/40/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sulle prescrizioni minime di sicurezza e salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici);
- direttiva 2006/25/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (radiazioni ottiche);
- D.M. 37/08 Norme di Sicurezza degli Impianti;
- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. recante norma in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e s.m.i. recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

2. Definizioni ed acronimi:

Ai fini del presente documento si intendono per :

Appalti pubblici di forniture	Appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (articolo 3c.9 D.lgs 163/2006);
Appalti pubblici di servizi	Appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'Allegato 2° del D.lgs 163/2006 (Art.3, comma 10 D.lgs 163/2006);
Concessione di servizi	Contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi od in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'art.30 del D.lgs 163/2006 (Art.3 c.12 D.lgs 163/2006);
Contratto misto	Contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori servizi e forniture; servizi e forniture (Art.14 , comma 1 – D.lgs 163/2006);
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle Pubbliche Amministrazioni di cui all'Art.1, comma 2 del D.lgs 30 marzo 2001, n.165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il Datore di lavoro coincide con l'Organo di vertice medesimo; (Art.2 del D.lgs 81/2008 – Testo Unico sulla salute e Sicurezza sul lavoro)
Azienda	Il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato. (Art. 2 del D.lgs 81/2008 – Testo Unico sulla salute e Sicurezza sul lavoro)
D.U.V.R.I.	Documento unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 del D. lgs 81/2008 – Testo Unico sulla salute e Sicurezza sul lavoro)
Rischi Interferenti	Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;
Stazioni Appaltanti	L'espressione "stazione appaltante" comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 33, del D.lgs 163/2006

3. Descrizione parti e figure di riferimento:

3.a Dati A.D.:

Ente ove vengono svolte le lavorazioni	indirizzo	note
Distaccamento Aeroportuale Pantelleria	Pantelleria	
7° Nucleo Controllo e Ricerca	Pantelleria	
Stazione Radar MM	Pantelleria	
Cas. Turba	Palermo	

Personale referente durante, e fuori, l'orario lavorativo (per ogni sito)

INCARICO	GRADO/COGNOME E NOME	TELEFONO
Datore di Lavoro		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Medico Competente		
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza dei lavoratori (militari/civili)		
Numeri telefonici in caso d'emergenza		
ANTINCENDIO in sede		
SALA OPERATIVA		
INGRESSO		
CARABINIERI (in sede)		
PRONTO SOCCORSO/INFERMERIA In sede		
Personale di servizio: H=24	Corpo di Guardia Secondo gli orari che ogni singolo Comando indicherà in funzione di quanto stabilito dalla normativa dello stesso.	

3.b – Impresa appaltatrice

Ragione sociale		
Partita IVA		
Codice Fiscale		
Posizione CCIAA		
Sede legale		
Sede Stabilimento		
Datore di lavoro		
Coordinamento Sicurezza		
RLS		
Medico Competente		
Capo Cantiere		
<i>Possibile personale ditta appaltatrice presente c/o l'Ente _____</i>		
Nominativo	Data assunzione	qualifica
INCARICO	COGNOME E NOME	TELEFONO
Personale del committente addetto al rispetto delle norme antinfortunistiche durante l'esecuzione della fornitura:		

3.b.1. – Impresa appaltatrice

Ragione sociale		
Partita IVA		
Codice Fiscale		
Posizione CCIAA		
Sede legale		
Sede Stabilimento		
Datore di lavoro		
Coordinamento Sicurezza		
RLS		
Medico Competente		
Capo Cantiere		
<i>Possibile personale ditta appaltatrice presente c/o l'Ente _____</i>		
Nominativo	Data assunzione	qualifica

INCARICO	COGNOME E NOME	TELEFONO
Personale del committente addetto al rispetto delle norme antinfortunistiche durante l'esecuzione della fornitura:		

4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto:

LAVORI	X
SERVIZI	
FORNITURE	X

Durata del contratto	Massimo 180 gg
-----------------------------	-----------------------

Descrizione sintetica del lavoro
<ul style="list-style-type: none"> • Estensione della Rete RIFON presso il Distaccamento Aeroportuale di Pantelleria: <ul style="list-style-type: none"> – Fornitura installazione e configurazione di N. 1 router Nokia 7705 presso sala TLC_RIFON della Caserma Turba di Palermo; – Fornitura installazione e configurazione di N. 1 router Nokia 7705 presso sala TLC del Distaccamento Aeroportuale di Pantelleria; – interconnessione dei medesimi su portante ottica fornita GFE dall'AD. • Rilancio del servizio DIFENET da Distaccamento Aeroportuale di Pantelleria verso 7° Nucleo Controllo e Ricerca (NCR): <ul style="list-style-type: none"> – Fornitura installazione e configurazione di N. 1 Ponte Radio Nokia presso sala TLC del Distaccamento Aeroportuale di Pantelleria; – Fornitura installazione e configurazione di N. 1 Ponte Radio Nokia presso sala TLC del 7° Nucleo Controllo e Ricerca (NCR); – Fornitura installazione e configurazione di N. 1 router DIFENET CISCO presso sala TLC del Distaccamento Aeroportuale di Pantelleria; – Fornitura installazione e configurazione di N. 1 Switch DIFENET CISCO presso sala TLC del 7° Nucleo Controllo e Ricerca (NCR); – Cablaggio apparati per il rilancio del servizio DIFENET tra i due enti. • Estendere la MARINTRANET dal sedime aeroportuale AM alla Stazione Radar della MM a Pantelleria (sito di S. Elmo) tramite fibra ottica resa disponibile dall'AM dell'Aeroporto: <ul style="list-style-type: none"> – rilancio del flusso dati "MARINTRANET" dalla porta del router DIFENET, in fornitura, installato presso l'Aeroporto su fibra ottica esistente fornita GFE dall'AD, ed il router MARINTRANET in esistente ed in esercizio presso il locale TLC della Stazione Radar della MM.

- Fornitura installazione e configurazione di un router CISCO dedicato alla rete di supervisione "DCN" presso l'Aeroporto di Pantelleria.

5. Sopralluogo preventivo (ove effettuato)

Congiuntamente con un rappresentante del Datore di Lavoro dell' A.D. e un rappresentante dell'appaltatore, in data _____ è stato eseguito un sopralluogo nei luoghi dove si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto. Il sopralluogo ha lo scopo di prendere visione nel dettaglio dei luoghi di lavoro al fine di definire le modalità operative e verificare l'eventuale presenza di rischi da interferenza.

Il sig. _____ per conto dell'impresa appaltatrice,

dichiara:

- a) di aver eseguito in data odierna unitamente al _____, Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione dell'Ente, un sopralluogo preventivo nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori in oggetto, allo scopo di prendere atto degli eventuali rischi ivi esistenti, cosicché possa renderne edotti i dipendenti della ditta Appaltatrice;
- b) di aver riscontrato nel corso del sopralluogo medesimo, anche su comunicazione del rappresentante del Datore di lavoro dell'A.D., l'esistenza dei pericoli riportati nel successivo paragrafo 11 e di essere a conoscenza delle conseguenti misure di sicurezza da adottare;
- c) di essere a conoscenza del fatto che dovrà far capo al Datore di Lavoro dell'A.D., nella persona di cui sopra, ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio collegabili con l'attività dell'Ente A.M., previa adozione da parte della ditta Appaltatrice di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione;
- d) di aver preso nota, in caso di presenza contemporanea di altre imprese, dei lavori in corso e/o programmati nella stessa area da altre ditte, con cui i responsabili di cantiere sono stati o verranno presi gli accordi necessari per la sicurezza reciproca;
- e) che darà comunicazione al Datore di Lavoro dell'A.D., nella persona di cui sopra, di ogni eventuale incidente/ infortunio occorso al proprio personale e/o a cose.
- f) che lo smaltimento dei rifiuti generati sarà a cura dell' A.M., mentre la completa pulizia delle aree sarà a cura della ditta appaltatrice;
- g) di essere a completa conoscenza di tutte le condizioni richiamate nell'atto Negoziale ed in tutti gli allegati.

6. Comodato d'uso d'attrezzature (ove presente)

Non presente

7. Sub- appalto (ove presente)

Il sub-appalto è consentito solo in caso di effettiva necessità; in tal caso viene autorizzato e formalizzato dall' A.D. mediante l'apposito modulo allegato al presente documento (vedi Annesso 1). Le aziende sub-appaltatrice sono tenute a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché prendere visione dei rischi da interferenza indicati nel presente documento.

**8. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE, A CARATTERE GENERALE,
PER ELIMINARE E/O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE**

N.	FATTORI DI INTERFERENZA E RISCHIO SPECIFICO	Si/No	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	PROVEDIMENTO ADOTTATO
1	Esecuzione all'interno del luogo di lavoro		Ogni attività interne agli edifici dovranno svolgersi a seguito di coordinamento con il RSPP dell'Impresa appaltatrice e i Responsabili della Sicurezza del Sito.	Dove sarà possibile l'area d'intervento dovrà essere delimitata ed interdetta a non addetti ai lavori. In caso di interferenze, i lavori saranno eseguiti in orari diversi da quelli del personale del Sito.
2	Previsti interventi sugli impianti		Ogni intervento sugli impianti degli edifici del sito deve essere comunicato ai competenti responsabili. Per gli interventi sugli impianti elettrici, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.	Tutte le interruzioni saranno tempestivamente segnalate al personale
3	Allestimento di un'area delimitata		L'Impresa in accordo con il RSPP dovrà indicare le modalità di recinzione delle aree d'intervento.	Il Datore di lavoro dovrà informare il personale del sito ad attenersi alle disposizioni impartite
4	Esecuzione, durante orario di lavoro di personale della sede o di utenti diversi, di attività lavorative da parte di ditta esterna.		Ogni attività interne agli edifici, durante l'orario di lavoro, dovranno svolgersi a seguito di coordinamento con il RSPP dell'Impresa appaltatrice e i Responsabili della Sicurezza del Sito	Se i lavori prevedono interferenze con le attività lavorative o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, contemporanea alle attività dei Reparti/Uffici, dovrà essere informato il RSPP locale e dovranno essere fornite informazioni ai lavoratori circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
5	Prevista chiusura di percorsi o di parti di ufficio		L'Impresa dovrà comunicare al RSPP le aree d'intervento da chiudere e interdire al personale del sito l'accesso a tali aree	Il Datore di lavoro dovrà informare il personale del sito ad attenersi alle disposizioni impartite
6	Previsto utilizzo di attrezzature/macchinari propri		L'Impresa nel proprio POS indicare le attrezzature/macchinari utilizzati fornendo le informazione su certificazioni, revisioni, ecc.	Consegna del POS al datore di lavoro e al RSPP del sito

7	Movimentazione manuale dei carichi		Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei Siti, dovranno essere concordate con il Dirigente di area o suo delegato, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.	Il Datore di lavoro dovrà informare il personale del sito ad attenersi alle disposizioni impartite
8	Previste interruzioni	Linea telefonica	L'Impresa dovrà comunicare al RSPP del sito le modalità d'intervento e le tempistiche.	Tutte le interruzioni saranno tempestivamente segnalate al personale
		RETE DATI	L'Impresa dovrà comunicare al RSPP del sito le modalità d'intervento e le tempistiche.	
9	Compresenza con altri lavoratori		Il RPPS dell'Impresa dovrà contattare il RSPP del sito per informarsi della presenza di altre ditte non coinvolte nelle lavorazioni inerenti al progetto specifico.	Il RSPP dovrà predisporre una riunione per concordare le tempistiche degli interventi in modo tale da ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze con ditte presenti nel sito.
10	Rischio scivolamenti (pavimenti- scale)		L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate	Il Datore di lavoro dovrà informare il personale del sito ad attenersi alle disposizioni impartite
11	Edificio dotato di direzioni di fuga (uscite) contrapposte		Il RSPP del sito congiuntamente ai servizi preposti dovrà provvedere che le vie di fuga siano sgombre	Il RSPP del sito, i, illustrerà le procedure, in caso di evacuazione ed antincendio, presenti nel sito
12	Edificio dotato di sistemi di rilevazione ed allarme		Il RSPP del sito congiuntamente ai servizi preposti dovrà provvedere che i sistemi di allarme siano efficienti	Il RSPP del sito, illustrerà le procedure, in caso di evacuazione ed antincendio, presenti nel sito
13	Edificio dotato di luce di emergenza		Il RSPP del sito, congiuntamente ai servizi preposti dovrà provvedere che le luci di emergenza siano efficienti	Il RSPP del sito, , illustrerà le procedure, in caso di evacuazione ed antincendio, presenti nel sito
14	Utilizzo dei servizi igienici del luogo di lavoro da personale dell'appaltatore		L'Impresa dovrà fare richiesta al Responsabile del sito per usufruire dei servizi igienico-sanitari presenti nel sito	L'Impresa dovrà riconsegnare i locali in perfette condizioni.
15	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi/spogliatoi		L'Impresa dovrà fare richiesta al Responsabile del sito per usufruire di locali presenti nel sito.	L'Impresa dovrà riconsegnare i locali in perfette condizioni.
16	Percorsi dedicati per il trasporto di materiali lto		Dove sarà possibile il RSPP del Sito, congiuntamente ai servizi preposti, indicherà percorsi alternativi per il trasporto dei materiali	Il Datore di lavoro dovrà informare il personale del sito ad attenersi alle disposizioni impartite

9. Coordinamento

Si è proceduto ad effettuare una riunione di coordinamento tra la Committente e gli Appaltatori dalla quale sono emerse le seguenti indicazioni/attività:

Si stabilisce che, non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno del Sito, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Dirigente di area o suo delegato, incaricato dal Committente, per il coordinamento dei lavori/servizi/forniture, affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle misure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato da interferenze, daranno il diritto alle imprese o al Coordinatore per la Sicurezza o al RSPP del Sito di interrompere immediatamente i lavori e rivedere le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6 della Legge 123/2007).

10. Indicazione dei percorsi di transito dedicati e dei punti di raccolta in caso di emergenza (vedi successivo punto 12):

Da determinare.

11. Rischi specifici propri del committente esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto:

a. Corpo di Guardia e ingresso:

b. Movimentazione materiali con carico/scarico merci:

c. Pavimentazione e scale bagnate: la ditta delle pulizie, che esplica le sue funzioni durante gran parte dell'arco lavorativo, potrebbe lasciare le aree bagnate e quindi scivolose.

d. Rumore:

e. Impianti elettrici: le linee di alimentazione rappresentano una fonte di possibile rischio di folgorazione/incendio che deve essere tenuto costantemente sotto controllo.

f. Pronto soccorso:

12. Prescrizioni a cui il personale dovrà attenersi e gestione delle emergenze:

- a. **Transito del personale.** L'ingresso in sito del personale dotato di pass è consentito con/senza accompagnatore. I percorsi segnati nella mappa (vedi Punto 10), specialmente quando percorsi con automezzi privati con o senza materiali, devono essere rispettati sia all'andata che al ritorno con l'obiettivo di prevenire al massimo le interferenze con altri automezzi in transito per servizio e/o per emergenza.
- b. **Possibili interferenze tra lavoratori.** Le aree di lavoro potrebbero essere bagnate e scivolose;
- c. **Impianti elettrici.** Si prescrive di non apportare modifiche all'impianto elettrico esistente. Eventuali nuove esigenze dovranno essere rappresentate al Responsabile dell'Ente. In tal caso dovrà essere emessa una nuova certificazione come previsto dalle normative in vigore.
- d. **Esercitazioni.** Eventuali "esercitazioni" (quali ad esempio quelle del personale del Servizio Antincendio), possono risultare interferenti con le attività connesse all'appalto.
Si prescrive, pertanto, di non parcheggiare automezzi in zone non adibite al carico/scarico e, comunque, ad operazioni concluse di spostarli al più presto nelle aree destinate ai parcheggi.
- e. **Emergenza incendio/sanitaria/esplosione/crollo strutturale/sversamento sostanze pericolose/allagamento:**

e1 Emergenza incendio.

In caso di incendio, in presenza del personale A.D. il personale Ditta deve sgombrare al più presto l'area interessata dall'emergenza recandosi nei punti di raccolta che il personale della base indicherà.

Se il personale A.D. non è presente:

- avvisare il n° telefonico _____ (vedi punto 3 – Servizio Antincendio) indicando la zona coinvolta, il tipo di emergenza, ed il proprio nome;
- se possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- abbandonare il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica;
- raggiungere il punto di raccolta predefinito e lì attendere istruzioni.

In caso di incendio, i mezzi di estinzione del comprensorio (estintori, idranti, ecc.) di massima possono essere utilizzati esclusivamente dal personale dell'A.D. preposto. Limitate agli estintori, ove se ne conosca le modalità d'impiego e solo per situazioni di immediato pericolo, può esserne ammesso l'uso per il personale ditta.

e2. Emergenza sanitaria

Solo se il personale A.D. non è presente:

- avvisare il n. tel. _____ (VEDI punto 3 – Infermeria) indicando la zona coinvolta, il tipo di emergenza, ed il proprio nome;
- Attendere l'arrivo del personale di pronto soccorso.

e3 Evacuazione

In caso di allarme, in presenza del personale A.D. il personale Ditta deve sgombrare al più presto l'area interessata dall'emergenza recandosi nei punti di raccolta che il personale del Sito indicherà.

Se il personale A.D. non è presente:

- avvisare il n. tel _____ (vedi punto 3 – Sala operativa) indicando la zona coinvolta, il tipo di emergenza, ed il proprio nome;
- se possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- abbandonare il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica;
- raggiungere il punto di raccolta predefinito e lì attendere istruzioni.

13. Disposizioni relative ai Rappresentanti per la Sicurezza ed ai Preposti:

Eventuali significative modifiche da apportare al presente D.U.V.R.I., sono subordinate per parte dell'impresa esecutrice, sia alla consultazione del proprio Rappresentante per la Sicurezza, sia dei propri Preposti, che vigileranno sul proprio personale affinché siano rispettate le Norme antinfortunistiche in vigore e l'uso dei D.P.I. eventualmente necessari durante le fasi lavorative. Eventuali chiarimenti, e/o proposte di modifiche, dovranno essere rivolte al locale Servizio di Prevenzione e Protezione.

14. Zone stoccaggio dei rifiuti:

Tutti i rifiuti provenienti dalle azioni di trasporto e lavorazione dovranno essere recuperati dal fornitore. In ogni caso non è consentito depositare e/o lasciare all'interno del Compensorio eventuali materiali pericolosi, infiammabili, esplosivi o radioattivi senza aver avuto l'autorizzazione documentata dal committente.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Le parti, in osservanza di quanto disposto da D.Lgs 81/08, hanno provveduto a predisporre il DUVRI, avendo valutato, in relazione all'attività oggetto d'appalto, l'esistenza di rischi interferenti che rendono necessaria l'adozione di misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare o ridurre i rischi in argomento. Il DUVRI è allegato all' Atto Negoziale, di cui forma parte integrante. La valutazione dei rischi potrà essere aggiornata dal committente in caso se ne ravvisasse necessità.

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro AD		

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro appaltatore		

Annesso 1

PRESA DI ATTO DEL SUB-APPALTO

DATA :

REVISIONE N°

Lavori di	
Da effettuarsi c/o	
Atto	

Si autorizza la Ditta appaltatrice: _____

a subappaltare alla/e Ditta/e: _____

i lavori sopra descritti.

L'autorizzazione al sub-appalto non libera la Ditta appaltatrice dagli obblighi e dalle responsabilità contrattuali .

Essa risponderà per tanto direttamente e pienamente dell'operato del subappaltatore, rimanendo il committente completamente estraneo a tale rapporto.

La Ditta appaltatrice sarà tenuta a provvedere affinché le norme, le notizie e le notificazioni riguardanti i rischi e le predisposizioni integrative vengano portate a conoscenza della Ditta subappaltatrice è da essa osservate e pienamente sottoscritte.

Impresa
appaltatrice _____

Impresa in subappaltatore _____

Impresa in subappaltatore _____

Impresa in subappaltatore _____

VISTO

Datore di lavoro/Comandante dell'Ente _____